

# Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La gestione del personale e il coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione sono state trasferite all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera a dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

## SPESE CORRENTI MISSIONE 15 PER PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

	Impegni 2018
<b>Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>	
<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>	
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	€ 119.675,60
<b>Totale SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 119.675,60</b>
<b>Programma 2 - Formazione professionale</b>	
<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>	
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	€ 25.362,74
<b>Totale SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 25.362,74</b>
<b>Programma 3 - Sostegno all'occupazione</b>	
<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>	
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.652,29
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	€ 42.634,34
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	€ 18.570,00
<b>Totale SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 63.856,63</b>
<b>Totale Missione spese correnti</b>	<b>€ 208.894,97</b>

## Programma 03: Sostegno all'occupazione

### Obiettivo strategico:

#### 14.2 Pari Opportunità e politiche di genere

### Obiettivo operativo:

#### 14.2.1: Bilancio di Genere

### Attività svolta nel 2018:

Presso l'Istituto Tecnico Settore Economico "Cecilia Deganutti" e l'Istituto Professionale Industria e Artigianato "Ipsia G. Ceconi" sono stati realizzati in corso d'anno degli interventi di formazione e sensibilizzazione dei ragazzi incentrati sul tema della violenza di genere e sull'importanza di "fare rete" per contrastare il fenomeno, oltre che per illustrare il Bilancio di Genere del Comune quale strumento di rendicontazione e soprattutto di programmazione della spesa tenendo conto (anche) delle esigenze di genere.

Il Comune è subentrato alla Provincia nel progetto "SOS Antimobbing", finanziato dalla Regione per combattere un fenomeno purtroppo diffuso in tutti gli ambienti lavorativi, e che produce effetti spesso destabilizzanti e di profonda sofferenza per chi la subisce.

Come è noto si tratta di un fenomeno trasversale e molto complesso (che coinvolge indifferentemente maschi e femmine, ma che risulta di particolare interesse per l'Amministrazione Comunale in un'ottica di genere), una forma di violenza, sopraffazione e discriminazione che si intende contrastare attraverso politiche di ascolto e di sostegno alle persone che ne sono vittime.

Nel 2018 inoltre il Comune di Udine, attraverso il gruppo interdisciplinare di lavoro del Bilancio di Genere, ha offerto il proprio contributo all'attuazione del Progetto O.M.A.R.A., finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, coordinato dalla Prefettura e gestito dalla Croce Rossa Italiana in collaborazione con Confartigianato.

Il progetto, attuato all'interno della ex Caserma Cavarzerani, aveva come obiettivo la formazione dei Richiedenti Asilo Politico, affinché possano "imparare un mestiere" di tipo artigianale (muratore, falegname ecc.), e siano quindi in grado di effettuare Lavori Socialmente Utili a favore della collettività che li ospita (nel caso specifico quella udinese).

Nell'ambito dei moduli formativi previsti, abbiamo sviluppato l'argomento della "Parità di Genere e i valori culturali del rispetto della donna", affrontando un tema delicato soprattutto se consideriamo che i fruitori del corso erano gruppi eterogenei di extracomunitari islamici (in prevalenza Pakistani e Afgani), provenienti da Paesi in cui la donna per cultura, tradizione, e per legge, è considerata un essere inferiore, sottomesso all'uomo.

**Obiettivo operativo:**

#### 14.2.2 La casa delle donne

##### **Attività svolta nel 2018:**

Anche nel corso del 2018 la Casa delle Donne è stata il punto di riferimento di alcune associazioni e gruppi femminili che qui si riuniscono per i loro incontri interni o per dar vita a progetti e organizzare eventi aperti al pubblico. Promuovono l'attività della Casa le associazioni e le realtà che compongono il Tavolo di Coordinamento (Gruppo Anna Achmataova, Ass. CORE, Ass. La Tela, Comitato friulano DARS, Servizio comunale Zero Tolerance, Ass. le Donne resistenti, Comitato SeNonOraQuando? Udine).

Tra le attività consolidate presso la Casa delle Donne, vanno ricordati i gruppi di auto-mutuo-aiuto gestiti dal servizio comunale Zero Tolerance e quelli dell'associazione Fenice FVG, che si occupa dei disturbi del comportamento alimentare che colpiscono prevalentemente le donne. Inoltre sono continuati gli incontri settimanali del gruppo di lettura femminile Phyllis, costituito da utenti e operatrici del Centro di Salute Mentale.

Tra le varie iniziative del 2018, un cenno particolare va riservato al progetto sociale "Scintilla e Mattone" dell'Istituto Gestalt di Trieste, realizzato per il terzo anno consecutivo alla Casa delle Donne. Da febbraio a maggio si sono svolti 12 incontri settimanali, rivolti esclusivamente a donne di ogni età, disoccupate o in cerca di prima occupazione. Si è formato un gruppo di lavoro composto da undici donne, che si sono incontrate alla presenza di un facilitatore dell'Istituto Gestalt; l'attività è configurabile come gruppo di auto-mutuo-aiuto, dato che si pone come obiettivo il mettere a punto, attraverso l'influenza reciproca positiva delle partecipanti, strategie per trovare lavoro e promuovere la valorizzazione delle specifiche competenze femminili per inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro. Come nelle passate edizioni, il corso ha suscitato interesse e coinvolgimento nelle partecipanti che hanno creato una rete di supporto reciproco; positivi sono stati i riscontri rispetto al successivo ingresso nel mondo del lavoro.

Inoltre sono continuate alla Casa delle Donne le esposizioni di artiste con le mostre pittoriche di Gemma Boncompagno e Catia Greatti e delle sculture di Michela Sbuelz.

Infine si ricorda l'attività del Centro di Documentazione, che mette a disposizione materiale di consultazione sulle donne e prodotto da donne e assicura, attraverso il contributo di tre volontarie, l'apertura della Casa su due giornate settimanali. Inoltre nel 2018, il Centro di Documentazione ha realizzato due manifestazioni: una mostra incentrata sulla rappresentazione di bambine e bambini nei libri di testo della scuola elementare e un convegno sulla prostituzione, incentrato sulla figura della donna prostituta nella storia, letteratura e cronaca.

Obiettivo operativo:

#### 14.2.3: Commissione Pari Opportunità

##### **Attività svolta nel 2018:**

Nel 2018 si è verificato l'alternarsi di due Commissioni Pari Opportunità; ad aprile si sono conclusi i lavori della Commissione eletta per il quinquennio 2013-2018, che ha completato il proprio mandato organizzando eventi ed iniziative per l'8 marzo e il 6 aprile, giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace.

Come avvenuto per le edizioni precedenti, "Calendidonna", promossa dal Comune di Udine per la giornata internazionale della donna, è stata organizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura. Tra l'altro, insieme a quest'ultimo, si è contribuito alla realizzazione dell'iniziativa Udine-design week, incentrata sulle figure di donne designer in ambito regionale e nazionale, con esposizioni e incontri organizzati in sedi pubbliche e private della città.

In aprile, quale evento di conclusione del mandato della Commissione, si è tenuta, in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura e allo Sport, l'esposizione fotografica "Atlete-La forza delle donne" alla Galleria Tina Modotti, programmata in occasione della Giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace, che si celebra il 6 aprile. L'obiettivo era porre l'attenzione sul mondo delle donne atlete, dare adeguato spazio e riconoscimento all'attività sportiva femminile attraverso il progetto della fotografa Erika Zucchiatti che ha ritratto 50 protagoniste dello sport locale impegnate in numerose discipline sportive.

La nuova Commissione Pari Opportunità per il quinquennio 2018-2023 si è insediata nel secondo semestre, a seguito dell'elezione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 17 luglio 2018.

La Commissione è costituita da componenti prevalentemente esterne, con la rappresentanza di alcune amministratrici interne (l'Assessore alle Pari Opportunità, quattro consigliere e una rappresentante del Comitato Unico di Garanzia del Comune di Udine). Per la nomina delle componenti esterne è stato bandito un avviso pubblico per ottenere la candidatura di donne rappresentative delle associazioni, movimenti e culture del mondo femminile e di persone con esperienza della condizione femminile; l'avviso era finalizzato a garantire la massima rappresentatività delle realtà femminili del territorio cittadino, ad assicurare presenze qualificate, competenti ed esperte sui temi delle pari opportunità e della condizione femminile.

Hanno presentato la loro candidatura 43 persone, 14 delle quali sono state elette dal Consiglio comunale con professionalità e competenze diversificate maturate in materia di parità di genere e pari opportunità.

Il primo appuntamento con cui si è confrontata la nuova Commissione è stato il 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Anche quest'anno è stato realizzato un calendario di iniziative, dal 20 novembre all'1 dicembre, intitolato Cammini...Amo Insieme-NO alla violenza sulle donne. Vi hanno partecipato numerose realtà e associazioni del territorio.

Le iniziative hanno riguardato l'esame della violenza sulle donne attraverso l'analisi dei comportamenti degli uomini maltrattanti, l'approfondimento sulla violenza di genere raccontata sulla stampa e su internet, oltre a un focus sulle donne disabili e gli specifici aspetti di discriminazione che le interessano.

E' stata quindi analizzata, con esperte del settore, la legislazione in vigore nella nostra e in altre regioni e valutati i possibili interventi di miglioramento normativo proposti in materia.

Infine la violenza è stata affrontata anche attraverso interventi di tipo artistico-culturale: oltre a uno spettacolo teatrale, si sono tenute delle performance curate da artisti sotto la Loggia del Lionello, si è realizzata un'esposizione pittorica diffusa in città, nelle vetrine degli esercizi commerciali. Quest'ultima iniziativa ha visto il coinvolgimento significativo di 70 artiste locali e altrettanti commercianti, che hanno dato con entusiasmo spazio all'iniziativa.